



Studio Legale

TADDIA  
Academy



# **CORSO DI FORMAZIONE WEB**

## **per affiliati**



**TADDIA<sup>®</sup>**  
— group —

**dal 1990 la Sicurezza del Risarcimento**

## **MODULO 6**



Studio Legale

TADDIA  
Academy



**CORSO DI FORMAZIONE WEB**

**per affiliati**



**MODULO 6**

# L'INFORTUNIO SUL LAVORO



## L'Infortunio sul lavoro

Si considera infortunio sul lavoro l'evento occorso al lavoratore per causa violenta in occasione di lavoro e da cui deriva la morte o l'inabilità permanente al lavoro, assoluta o parziale, ovvero un'inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni.

E' causa violenta ogni fatto esterno che agisce rapidamente sulla persona in modo da costituire causa effetto sulla lesione. L'evento deve essere improvviso, imprevedibile e involontario.



La causa violenta dell'infortunio, nella maggior parte dei casi, è una causa traumatica, ma può essere anche di altra natura.

Polmonite

Psichiatrica

Microbica o virale

Tossico

L'infarto

Colpo di sole o di calore

Da sforzo

### L'OCCASIONE DI LAVORO

Per occasione di lavoro si intende: qualsiasi situazione ricollegabile allo svolgimento dell'attività lavorativa in modo diretto o indiretto. L'occasione di lavoro viene riconosciuta in caso di rischio specifico, rischio generico aggravato.

Non viene riconosciuta in caso di rischio generico oppure di rischio elettivo/dolo.





Con il termine **“infortunio sul lavoro”** si intende ogni lesione originata da causa violenta (traumatica), occorsa in occasione dello svolgimento di un’attività lavorativa.





## **RIVALSA DEL DATORE DI LAVORO**

È principio ormai consolidato che, allorquando il datore di lavoro di un soggetto dipendente, rimasto coinvolto in un sinistro, sia costretto per legge o per contratto a corrispondere all'infortunato la retribuzione senza ricevere a causa dell'infortunio la prestazione lavorativa ad essa collegata, sussiste una perdita patrimoniale.

Più precisamente lo squilibrio che si crea in tali circostanze nell'ambito del rapporto di lavoro (squilibrio consistente nel fatto che il datore di lavoro, pur adempiendo all'obbligazione di pagare la retribuzione, non riceve la controprestazione dell'attività lavorativa del dipendente) costituisce un fatto dannoso che è conseguenza normale dell'illecito ed è dunque risarcibile.



Inoltre, il datore di lavoro, il quale nella fattispecie di cui è causa è titolare di un diritto “iure proprio” al risarcimento ed agisce nei confronti del responsabile avvalendosi della tutela stabilita dall'art. 2043 c.c. rientra certamente nella categoria dei soggetti “danneggiati” di cui all'art. 18.1 - L.990/69 in quanto il danno subito è ricollegabile al sinistro costituendone una conseguenza diretta e immediata.



StudioLegale

TADDIA  
Academy



StudioLegale

DEFINIZIONI, POLIZZE RCA, INFORTUNI

GESTIONE DELLA MALASANITÀ

E DEI SINISTRI MORTALI

CORSO DI FORMAZIONE WEB

per affiliati



MODULO 6

# I numeri sono impressionanti

# INFORTUNI ACCERTATI

FONTE OPEN DATA INAIL - RILEVAZIONE 30 APRILE 2016

2011

2012

2013

2014

2015

IN OCCASIONE  
DI LAVORO

483.263

434.038

402.314

383.847

358.133

IN ITINERE

77.994

72.737

65.752

61.834

58.157

TOTALE

561.257

506.775

468.066

445.681

416.290



# INFORTUNI ACCERTATI CON ESITO MORTALE

FONTE OPEN DATA INAIL - RILEVAZIONE 30 APRILE 2016

	2011	2012	2013	2014	2015
IN OCCASIONE DI LAVORO	649	630	521	526	517
IN ITINERE	257	230	206	182	177
TOTALE	906	860 -5,08%	727 -15,47%	708 -2,61%	694 -1,98%



## *Più morti sul lavoro in Italia che nella Guerra del Golfo...*

- Secondo Eurispes dal 2003 al 2007 sono morti nella seconda Guerra del Golfo **3.520** soldati della coalizione;
- Sui luoghi di lavoro in Italia sono morti dal 2003 al 2006 **5.252** lavoratori.



**In ogni provincia italiana, in media,  
ogni mese avvengono circa 640  
infortuni sul lavoro**



Oltre il 61% degli infortuni è concentrato nel Nord industrializzato: in particolare Lombardia, Emilia Romagna e Veneto assommano oltre il 43% del denunciato nel Paese.

Per indice di frequenza infortunistica, invece, l'Umbria si pone al primo posto seguita da Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia.





# L'INFORTUNIO SUL LAVORO PUÒ CRESCERE PIÙ DI QUALUNQUE ALTRO SETTORE

- Le persone passano più tempo a lavoro che in auto.
- Sono poche le infortunistiche che si occupano di infortuni sul lavoro.
- I vostri attuali clienti sono già possibili clienti del “lavoro”.



# A confronto:

## INFORTUNIO SUL LAVORO

Nel 2015, **416.290 infortuni sul lavoro**  
Poca concorrenza tra le infortunistiche.  
Bacino di utenza enorme dai 14-70 anni.  
Molto tempo passato sul lavoro: su 6-10  
ore al giorno.

.

## INFORTUNIO RC AUTO

Nel 2015, **173.892 incidenti stradali**  
Settore molto inflazionato tra  
infortunistiche e avvocati  
Bacino di utenza limitato (requisiti:  
patente + auto).  
Poco tempo passato in auto: 1-2 ore al  
giorno.



## ***CASO TIPICO DI INFORTUNIO SUL LAVORO***

Un operaio edile, lavorando in condizioni di instabilità sul tetto di un edificio ,  
cade al suolo e riporta gravi lesioni fisiche.

Immediatamente dopo la denuncia del sinistro l'Inail è tenuta ad aprire la  
pratica di indennizzo del lavoratore infortunato.

Qualora venga ravvisata anche la responsabilità del datore di lavoro, oltre  
all'indennizzo Inail, si avrà titolo per richiedere un risarcimento danni anche  
al datore (e soprattutto alla sua assicurazione)



## Quando interviene INAIL?

Quando dall'infortunio sia derivata:

1. Un'inabilità temporanea - assoluta - che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni.
2. Un'inabilità permanente al lavoro - assoluta o parziale
3. Il decesso del lavoratore.



## **Il datore di lavoro è responsabile dell'infortunio quando:**

- 1. Ometta di adottare le idonee misure di sicurezza previste per legge.**
- 2. Ometta di vigilare affinché queste misure vengano realmente utilizzate dai propri dipendenti.**



## Omissioni “tipo” del datore di lavoro

- **Datore di lavoro che non fornisce all'operaio l'attrezzatura e gli indumenti di protezione;**
- **Datore di lavoro che non garantisce il corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro e dei mezzi di produzione (ad es. attrezzatura obsoleta, non a norma di legge)**
- **Datore di lavoro che non concede i turni di riposo dovuti da contratto;**
- **Datore di lavoro che non mantiene salubri i luoghi di lavoro (ad es. ambienti poco luminosi, con scarso ricircolo d'aria, rumorosità che eccede i limiti di legge, presenza di agenti batteriologici o cancerogeni)**
- **Datore di lavoro che non tiene in sicurezza il luogo di lavoro (ad es. pavimenti scivolosi, oggetti sporgenti, cavi scoperti, mancata manutenzione dei macchinari e degli impianti..)**



## Se il datore di lavoro è assicurato...

L'azione di risarcimento riguarda solo indirettamente il datore di lavoro (salvo nei casi in cui venga accertata la sua responsabilità penale) intervenendo in garanzia la compagnia di assicurazione. Quindi si può tranquillizzare il cliente che voglia rinunciare all'azione temendo di mettere a rischio la sua posizione lavorativa.





## **INFORTUNIO *IN ITINERE***

Ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 38/2000, la copertura Inail riguarda anche gli infortuni occorsi alle persone assicurate:

durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro;

durante il normale percorso che collega due luoghi di lavoro se il lavoratore ha più rapporti di lavoro ;

durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione abituale dei pasti, qualora non sia presente una mensa interna



## **INFORTUNIO *IN ITINERE***

La copertura opera anche nel caso di utilizzo di un mezzo di trasporto privato, quando ve ne sia la necessità (inesistenza di mezzi pubblici, incompatibilità oraria dei servizi pubblici, ecc.)

Sono esclusi dalla copertura assicurativa INAIL gli infortuni occorsi a causa di:

deviazioni o interruzioni non autorizzate dal datore di lavoro o non necessitate (causa maggiore, esigenze improrogabili, adempimento di obblighi penalmente rilevanti;

~~uso di sostanze psicotrope, alcoliche o stupefacenti;~~



# La Malattia professionale

La malattia professionale è la patologia contratta dal lavoratore  
a causa della sua attività lavorativa.

Si differenzia dall'infortunio in quanto è caratterizzata da una  
graduale e progressiva azione di fattori presenti nell'ambiente  
di lavoro che possono compromettere la salute del lavoratore.



## **UN SETTORE CON MOLTEPLICI FONTI RISARCITORIE (e quindi molto interessante dal punto di vista reddituale..)**

1. **Risarcimento INAIL**
2. **Risarcimento DATORE DI LAVORO (o assicurazione del datore di lavoro)**
3. **Risarcimento assicurazione personale (polizza infortuni)**



## **In caso di INFORTUNIO o la MORTE SUL LAVORO, Cosa potrebbe spettare al lavoratore o ai suoi eredi?**

1. **Indennità di temporanea**
2. **Quote integrative sulla rendita**
3. **Speciale assegno continuativo**
4. **Il danno biologico**
5. **APC (Assegno per assistenza personale continuativo)**
6. **Cure balneo-termali**



## **In caso di INFORTUNIO o la MORTE SUL LAVORO, Cosa potrebbe spettare al lavoratore o ai suoi eredi?**

### **7. La rendita per infortunio**

- 1. La rendita ai superstiti**
- 2. L'assegno di incollocabilità**
- 3. Assegno continuativo mensile**
- 4. Protesi e ausili**



## **L'INDENNITA' DI TEMPORANEA**

**L'indennita` di temporanea assoluta viene corrisposta in presenza di infortunio o di malattia professionale da cui è derivato un danno tale da impedire temporaneamente lo svolgimento dell'attivitav` lavorativa specifica.**





## CHI PAGA L'INDENNITA' DI TEMPORANEA?

	GIORNO DELL'INFORTUNIO	3 GIORNI SUCCESSIVI
DATORE DI LAVORO	100% della retribuzione	60% della retribuzione (può variare nei contratti di lavoro)
INAIL	Dal 4° giorno fino al 90°giorno 60% della retribuzione effettivamente goduta dal lavoratore nei 15 giorni precedenti l'evento, compresi i festivi.	Dal 91° giorno Fino alla guarigione La misura è elevata fino al 75% della retribuzione giornaliera.



**Può essere chiesta la continuazione o la ricaduta**

**Se il lavoratore è un artigiano o un lavoratore  
agricolo, la retribuzione utilizzata per il calcolo è  
convenzionale, cioè stabilita periodicamente dalla  
norma.**

**(Cud) La prestazione è un imponibile IRPEF,  
quindi da dichiarare sul modello Fiscale**



## L'INVALIDITA' PERMANENTE

La legge n. 144/1999 ed il decreto legislativo n. 38/2000 hanno introdotto significative novità in materia di risarcimento per infortunio sul lavoro o malattia professionale.

L' Art. 13 del citato decreto legislativo attualmente in vigore prevede diverse tipologie di risarcimento in base alla percentuale di invalidità riconosciuta per la menomazione subita dal lavoratore:



- - per danni **inferiori al 6%** non è dovuta alcun indennità (*franchigia*).
- - **dal 6% al 15%** l'indennità per il danno biologico è corrisposto versando al lavoratore una **somma in capitale** (come avviene ad esempio nel risarcimento del danno biologico da infortunio stradale). E' previsto inoltre un adeguamento al rialzo di tale somma in caso di aggravamento del danno, ma una volta soltanto.
- - **dal 16% al 100%** l'indennità è versato sottoforma di **rendita mensile vitalizia** che può essere adeguata a seguito di revisioni periodiche.



## LA RENDITA AI SUPERSTITI

In caso di morte del lavoratore a seguito di infortunio o malattia professionale, ai familiari superstiti spetta la rendita infortunistica.

La rendita viene calcolata sulla retribuzione effettiva o convenzionale annua del dante causa. Termini per la domanda:

- Se il decesso riguarda un lavoratore già titolare di rendita, i superstiti devono presentare domanda entro 90 giorni dal decesso oppure dalla comunicazione da parte dell'INAIL a pena di decadenza.
- Negli altri casi il termine prescrizione è triennale.
- La decorrenza della rendita ai superstiti è sempre dal giorno successivo al decesso.



## **SPECIALE ASSEGNO CONTINUATIVO MENSILE**

**Quando il decesso non è ricollegabile all'infortunio o malattia professionale, i superstiti di titolari di rendita pari o superiore al 65%, hanno diritto allo Speciale Assegno Continuativo Mensile.**

**Il diritto si matura a determinate condizioni reddituali.  
Il termine della presentazione è di 180 giorni dal decesso.**



## MISURA DELLA RENDITA AI SUPERSTITI

BENEFICIARIO	MISURA	PERIODO
CONIUGE	50%	Fino a nuovo matrimonio (in tal caso spetta una tripla annualità).
FIGLIO	20% per ogni figlio 40% se orfani di entrambi i genitori o se negata all'altro genitore convivente.	Fino al compimento del 18° anno di età. Fino al 21° anno se studenti di scuola superiore Fino al 26° anno se studenti universitari Se inabili, per tutto il periodo di inabilità.
ASCENDENTE O FRATELLI E SORELLE IN MANCANZA DI CONIUGE E FIGLI	20%	





## QUOTE INTEGRATIVE SULLA RENDITA

**Le rendite infortunistiche sono maggiorate del 5% per i seguenti familiari:**

**1) Coniuge;**

**2) Figli:**

**a) Fino al 18° anno di età;**

**b) Fino al 21° anno di età se studente di scuola media o professionale;**



## QUOTE INTEGRATIVE SULLA RENDITA

- c) Per tutta la normale durata del corso, se studente universitario;
- d) Senza limiti di età per i figli inabili al lavoro, anche se siano divenuti inabili in epoca successiva all'infortunio o alla malattia professionale dal loro genitore.

**Questa prestazione non opera divieto di cumulo previsto tra tutti gli altri trattamenti di famiglia, in quanto persegue la funzione di risarcire i familiari dell'infortunato.**



Studio Legale

TADDIA  
Academy

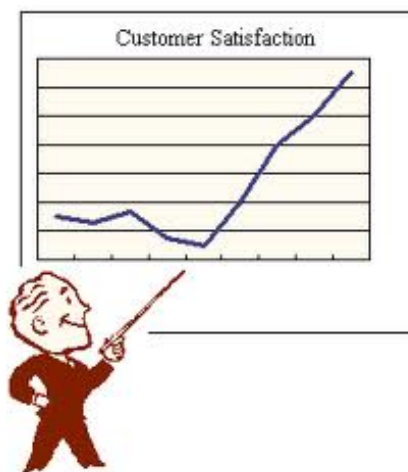


*e*  
*TADDIAgroup?*



# Un Lavoro di Squadra

Grazie al supporto della sede centrale, alla centralizzazione dei sinistri e alla collaborazione con professionisti qualificati, le agenzie **TADDIA** stanno ottenendo **risultati importanti!**





## **CENTRALIZZAZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO**

**Lo Studio Legale si occupa degli infortuni sul lavoro per ottenere il massimo del risarcimento, sia dal punto di vista previdenziale, che contrattuale, che da fatto illecito (qualora sia accertata la responsabilità del datore di lavoro).**



## ASSISTENZA LEGALE A 360°

- Massima reperibilità telefonica
- Mail
- Skype
- Fax





## COME FARE PER OTTENERE IL MASSIMO?

- Organizzazione.
- Professionalità.
- Precisione.
- Puntualità.





## OTTIMIZZARE IL LAVORO

- Assumere dai clienti tutte le informazioni necessarie per l'apertura e la gestione della pratica
- Redigere un breve memorandum riepilogativo dei fatti
- Completare bene le schede operative
- Contattare lo Studio Legale per ogni chiarimento
- Inviare tutta la documentazione tramite il programma gestionale





## **SE ARRIVA UNA PRATICA, COME INIZIARE?**

- Intervistare il cliente, utilizzando il dossier infortuni sul lavoro e completandolo in ogni sua parte
- Raccogliere tutta la documentazione prevista dal dossier infortuni
- Far sottoscrivere al cliente il mandato
- Contattare lo Studio Legale



## **IL PATRONATO (è gratis ma talvolta non è tutto oro quello che luccica):**

- Lunghi tempi di attesa
- Spersonalizzazione della pratica
- Non gestiscono gli eventi connessi all'infortunio
- Non hanno medici convenzionati
- Non sono avvocati (**e quelli con loro convenzionati sono a pagamento**)



## UNA VALIDA OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PROFESSIONALE

Buona parte degli affiliati che hanno acquisito  
pratiche di infortunio sul lavoro, hanno  
incrementato la loro clientela anche sui  
sinistri tradizionali!

E viceversa: ad esempio da un infortunio in  
itinere può spesso aprirsi una pratica di  
infortunio sul lavoro!





## A CACCIA DI INFORTUNI

Pubblicizzare il settore con l'attuale clientela già fidelizzata.

Allestire il Vostro ufficio con il materiale informativo sugli infortuni sul lavoro da noi predisposto.

Allestire gazebo informativi durante fiere, sagre e manifestazioni sportive e/o culturali



Studio Legale

TADDIA  
Academy



## A VOSTRA DISPOSIZIONE

### STUDIO LEGALE

Via Commenda, 38 – 40068 San Lazzaro di S. (BO)

Tel. +39 051 62 71 395 - Fax + 39 051 62 76 420

dalle 16 alle 19 dal lunedì al venerdì

[legale@infortunistica.it](mailto:legale@infortunistica.it)

[avvpisarro@libero.it](mailto:avvpisarro@libero.it)



# DOVE LASCIARE IL MATERIALE INFORMATIVO

solo se autorizzati

- Associazioni connesse a malattie professionali
  - Associazioni di immigrati
  - Call center e Internet Point
  - Centri di invio denaro a distanza
  - Scuole di lingua italiana per stranieri
- Circoli ricreativi
- Centri sociali
- Scuole professionali
- Mense aziendali
- Grandi discount
- Case di cura